

internazionale
a pag. 5

ZAKI COMPIE 30 ANNI IN CARCERE, I GENITORI: DI TECI COSA SERVE PER LIBERARLO

sanità
a pag. 7

IL COVID PUÒ PORTARE A SVILUPPARE IL DIABETE, LO STUDIO ITALO-AMERICANO

territori
a pag. 9

A NAPOLI CITTÀ SOLO IL 61% DEI RESIDENTI HA ADERITO ALLA CAMPAGNA VACCINALE

cultura
a pag. 11

MARCO MENGONI ANNUNCIA I SUOI PRIMI CONCERTI IN ARRIVO NEGLI STADI

cultura
a pag. 13

LUCIA BIONDI: "COSÌ HO DATO NUOVA LUCE AL BEATO ANGELICO". MANCAVA DA SAN MARCO DAL 1955

POVERA ITALIA



La pandemia ha lasciato il segno nella società italiana. Nel 2020 sono in condizione di povertà assoluta poco più di due milioni di famiglie (7,7% del totale da 6,4% del 2019) e oltre 5,6 milioni di individui (9,4% da 7,7%). Lo rileva l'Istat nel rapporto sulla povertà, spiegando che "dopo il miglioramento del

2019, nell'anno della pandemia la povertà assoluta aumenta raggiungendo il livello più elevato dal 2005 (inizio delle serie storiche)". Per quanto riguarda la povertà relativa, le famiglie sotto la soglia sono poco più di 2,6 milioni (10,1%, da 11,4% del 2019). Del 9,4% è la percentuale di famiglie che si trovano in povertà

assoluta nel Mezzogiorno, 7,6% al Nord e 5,4% al Centro. E' del 29,3% l'incidenza della povertà assoluta tra i cittadini stranieri residenti (26,9% nel 2019). È il 7,5% tra gli italiani (5,9% nel 2019). Nel 2020, la povertà assoluta in Italia colpisce 1 milione 337mila minori (13,5%, rispetto al 9,4% degli individui a livello nazionale).



Partito unico del centrodestra, tutti contro Berlusconi

di Nico Perrone

Silvio Berlusconi ha riconquistato la scena politica con la sua proposta di far nascere una sorta di 'Forza Lega', un nuovo partito per rafforzare il centrodestra di governo e mettere all'angolo Fratelli d'Italia di Giorgia Meloni che i sondaggi danno in costante crescita elettorale. Il leader della Lega, Matteo Salvini, si era fermato prima, parlando di Federazione, ma anche la sua proposta era stata respinta in massa dai big di Forza Italia. Ma il Cavaliere, bombardato dai suoi su tutti i fronti, è testardo e continuerà a insistere, sicuro di vincere anche stavolta. Salvini si metterà di traverso? Pazienza, quando verrà il momento sarà Giancarlo Giorgetti, oggi ministro dello Sviluppo, la persona giusta, quella con il lasciapassare per sedere ai tavoli internazionali per contrattare l'adesione al Partito popolare europeo. Operazione che diventerà più chiara nei prossimi mesi, dopo il voto in Germania e in Francia che ridisegnerà di riflesso anche i nuovi rapporti di forza nel Parlamento europeo. Oggi Salvini e compagnia hanno continuato a sparare contro la voglia matta di Silvio Berlusconi: "I partiti unici creati a tavolino dalla sera alla mattina non funzionano. Io mi accontento di unire il centrodestra e farlo parlare con una voce unica", ha detto il leader del Carroccio. "Federazione? La proposta è di Salvini, Berlusconi ha proposto il partito unico. La Federazione non mi ha mai convinto, credo di

più in una alleanza forte del centrodestra che resti plurale dove Forza Italia continui ad avere un ruolo importante. Berlusconi ha lanciato la suggestione di un grande partito repubblicano ma mi pare di capire che non ci sia condivisione. A noi non resta che rimboccarci le maniche con il rilancio di Forza Italia e in questo il governo Draghi ci potrà aiutare. Ad oggi il partito unico mi pare un'idea complicata e resta una grande suggestione per il futuro, l'importante è che sia aperta a tutte le forze del centrodestra", ha sentenziato la ministra degli Affari regionali, Mariastella Gelmini. Si vedrà. Sul versante del Governo, il premier Mario Draghi nelle prossime ore dovrà vedersela con i partiti del centrodestra che non vogliono rinnovare l'emergenza covid fino a dicembre. "Lo stato di emergenza non c'è più nei fatti. Anzi, bisogna accelerare sul ritorno alla normalità e dire che il peggio è alle spalle" ha sottolineato Salvini, subito contestato da Francesco Boccia del Pd: "Lo stato di emergenza sarà prorogato fino a quando il Covid-19 non sarà sconfitto definitivamente. È da ipocriti- ha detto Boccia- pensare di cancellarlo proprio in questa fase. A chi ancora utilizza lo stato di emergenza come arma politica, voglio ricordare che serve per le procedure amministrative delle Regioni e dello stesso Commissario all'emergenza. Accade ogni volta che c'è un'emergenza attiva ma, spesso, dimenticata

dai media e da Matteo Salvini. Sono decine le emergenze nazionali attive non perché ci sia ancora la calamità naturale che l'ha generata ma perché investimenti e ricostruzione non sono terminati e le procedure che accompagnano queste fasi possono essere solo fatte con la proroga dello stesso stato di emergenza. Tutto questo non significa limitazioni alle procedure o alle libertà personali dei cittadini ma velocità di azione per la ripartenza e per essere sempre pronti nel caso in cui riaccada ancora a quando il Covid-19 non sarà sconfitto definitivamente". Ma Giorgia Meloni, leader di Fratelli d'Italia, non ci sta: "Apprendiamo dalla stampa che il Governo Draghi starebbe pensando a una proroga dello stato di emergenza al 31 dicembre 2021. Un'ipotesi che, se confermata, sarebbe folle e che come Fratelli d'Italia ci vede nettamente contrari. Ad un anno e mezzo dallo scoppio dell'epidemia non è più accettabile che le più elementari norme della democrazia e i principi dello Stato di diritto come la libertà di movimento e d'impresa possano essere calpestati o violati dal Governo nel nome dell'emergenza. Il 2021 deve essere l'anno del ritorno alla normalità: il nostro ordinamento è in grado di gestire la pandemia con i poteri e gli strumenti ordinari di cui già dispone, nel rispetto della Costituzione e delle prerogative del Parlamento", ha detto la leader della destra italiana.

Ma il Cavaliere, bombardato dai suoi su tutti i fronti, è testardo e continuerà a insistere, sicuro di vincere anche stavolta

الحرية
لباتريك جورج
FREEDOM FOR
PATRICK GEORGE

Il giovane
studente
egiziano fu
arrestato il 7
febbraio 2020
con le accuse
di sedizione
per alcuni post
su Facebook.
Amnesty
rilancia la
campagna
per la sua
liberazione



Zaki compie 30 anni in carcere I genitori: Diteci cosa serve per liberarlo

di Alessandra Fabbretti

“È il secondo compleanno che trascorri lontano da noi. Lo chiediamo in modo ancora più diretto: cosa serve per rilasciarlo e cosa ci aspetta? Abbiamo provato centinaia di volte la sua innocenza” e allora “se c’è qualcosa che vi aspettate da noi che facciamo, per favore ditelo. Patrick, nostro figlio, è con noi ogni istante e non sarà il carcere a farcelo dimenticare”. Questo il messaggio che i genitori di Patrick Zaki hanno pubblicato su Facebook attraverso la pagina ‘Patrick Libero’, che ha quasi raggiunto i 20.000 follower. “Buon compleanno, ti vogliamo bene” è la conclusione del post. Non è la prima volta che i genitori dello studente scelgono questo gruppo per diffondere i loro appelli.

Il messaggio è accompagnato dalla foto di una torta per celebrare il 30esimo compleanno di Patrick George Zaki, lo studente egiziano dell’Università di Bologna in carcere dal febbraio 2020 con l’accusa di “atti volti a destabilizzare lo Stato” per via di presunti messaggi sui social in cui avrebbe invocato a manifestazioni di protesta contro il governo.

Patrick Zaki è stato arrestato il 7 febbraio 2020 all’aeroporto internazionale del Cairo mentre rientrava per una vacanza in famiglia dopo aver concluso la sessione d’esami all’Alma Mater di Bologna, ateneo dove ha vinto una borsa di

studio per il master i studi di genere ‘Gemma’. Contro di lui, i servizi di intelligence hanno contestato il reato di sedizione per una decina di post su Facebook in cui avrebbe esortato a manifestare contro l’esecutivo del presidente Abdel Fattah Al-Sisi. Un’accusa sempre respinta da Zaki che, anche tramite i suoi legali, ha cercato di dimostrare che quei post non gli appartengono. Zaki si trova nel carcere di massima sicurezza di Tora, al Cairo, in detenzione cautelare, in attesa del processo.

La vicenda di Zaki richiama quella di migliaia di egiziani incarcerati per il loro attivismo o per aver semplicemente deciso di studiare all’estero, come nel caso di Ahmed Samir Santawi, altro studente arrestato in Egitto lo scorso gennaio durante una pausa dagli studi che stava conducendo in un ateneo in Austria.

A marzo, 31 Paesi del Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite hanno sanzionato il Cairo per “le restrizioni alle libertà fondamentali” denunciando “l’applicazione delle leggi sull’anti-terrorismo contro dissidenti pacifici” ma anche “contro attivisti per i diritti umani, persone LGBTI, giornalisti, politici e avvocati”. Una dichiarazione congiunta, questa, votata anche dall’Italia; una presa di posizione che non si vedeva da sette anni, ossia da quando Al-Sisi è salito al potere.



Publicato sulla rivista "Nature Metabolism" e sviluppato dall'ospedale Sacco, Ospedale San Paolo e dall'Università degli Studi di Milano con un team internazionale che annovera fra i partner anche l'Università di Pisa e la Harvard Medical School

Il Covid può portare a sviluppare il diabete, lo studio italo-americano

di Redazione

Il diabete e il prediabete possono essere alcune delle conseguenze a lungo termine del Covid 19. La scoperta arriva da una ricerca pubblicata sulla rivista "Nature Metabolism" e sviluppata dall'ospedale Sacco, Ospedale San Paolo e dall'Università degli Studi di Milano con un team internazionale coordinato dal professore Paolo Fiorina che annovera fra i partner anche l'Università di Pisa e la Harvard Medical School.

Lo studio, che ha rivelato come si sviluppa il diabete correlato al Covid 19, dimostra per la prima volta che l'infezione virale può indurre insulino-resistenza e quindi deteriorare la normale funzionalità β -cellulare, alterazioni che possono portare ad iperglicemia persistente di varia gravità anche dopo la guarigione.

In particolare per l'Università di Pisa ha partecipato il dottor Giuseppe Daniele, ricercatore presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale. Il suo lavoro ha contribuito a dimostrare che

il rischio sviluppo d'insulino-resistenza e diabete sono strettamente e proporzionalmente correlati alla tempesta citochinica che si sviluppa durante l'infezione da Covid 19 e che tale compromissione persiste anche una volta guariti. Il ruolo delle citochine e della sub-infiammazione nella genesi dell'insulino-resistenza nell'obesità e nel diabete di tipo 2 è una linea di ricerca già seguita dal dottor Giuseppe Daniele insieme al professore Franco Folli ed altri, in studi condotti a San Antonio, Texas, USA.

Questo ultimo lavoro pubblicato sulla rivista "Nature Metabolism" - secondo i professori Paolo Fiorina, Massimo Galli, Gianvincenzo Zuccotti della ASST Fatebenefratelli-Sacco e Franco Folli, ASST Santi Paolo e Carlo (tutti dell'Università degli Studi di Milano) - potrà quindi aiutare ad approfondire i meccanismi del diabete in pazienti particolarmente fragili e a mettere a punto nuove strategie terapeutiche per questa malattia.

Marco Mengoni annuncia i suoi primi concerti negli stadi

di Giusy Mercadante

Per giorni Marco Mengoni ha stuzzicato i fan lanciando indizi su un suo ritorno. Oggi il cantautore conferma tutto e annuncia 'Ma stasera', il suo nuovo singolo.

Disponibile dal 18 giugno, il brano è un'immersione nelle sonorità della disco-funk e dell'elettronica degli Anni 80 rielaborate per renderle contemporanee e portarle alla modernità dei giorni nostri. Il testo, scritto dallo stesso Marco con Davide Petrella (Musica di F. Catitti/F. Abbate/D. Petrella), è la fotografia di un rapporto umano vero, complicato, ricco di contraddizioni, con i versi che si susseguono come in contrapposizione l'uno con l'altro per raccontare questa complessità. 'Ma stasera' è anche un invito a concentrarsi sull'attimo che sta per arrivare, un invito a dare il giusto peso e valore ad ogni momento di questa socialità che sta tornando, a riflettere sulla ripartenza dopo un periodo complicato, ripartenza che inizia proprio da 'questa

sera' e che ci proietta in un futuro nuovo. Per la produzione di 'Ma stasera' (Epic Records Italy / Sony Music Italy), Mengoni ha scelto di collaborare con Tino Piontek (in arte Purple Disco Machine), il dj/producer multiplatino che ha scalato le classifiche con la hit 'Hypnotized'. Il produttore originario di Dresda, in carriera ha collaborato con superstar del calibro di Dua Lipa e Lady Gaga e questa è la prima volta che produce un pezzo di un artista italiano. Ed è proprio partendo da questo brano, che Marco annuncia i primi live della sua carriera negli stadi. Dopo il successo del 'Mengoni Live 2019 - Atlantico Tour', l'ex X Factor sarà il 19 giugno 2022 allo Stadio San Siro di Milano e il 22 giugno 2022 allo Stadio Olimpico di Roma. Il tour è organizzato e prodotto da Live Nation, i biglietti saranno disponibili in anteprima per gli utenti My Live Nation dalle ore 10 di giovedì 17 giugno. La vendita generale sarà aperta a partire da venerdì 18 giugno alle ore 11.

Da venerdì sarà disponibile il nuovo singolo 'Ma stasera', un invito a concentrarsi sull'attimo che sta per arrivare e a riflettere sulla ripartenza dopo un periodo complicato

Lucia Biondi: "Così ho dato nuova luce al Beato Angelico"

di Teresa Corsaro

È dal 2018 che Lucia Biondi frequenta assiduamente il Beato Angelico e il museo San Marco dove ieri ha consegnato una rinata 'Pala di Bosco ai Frati', dopo un restauro che mancava dal 1955. Lo sporco accumulato, l'alterazione della vernice e dei vecchi ritocchi sono stati l'incubo della restauratrice che alla fine è riuscita a far riacquistare all'opera "le sue principali caratteristiche, l'estrema trasparenza e luminosità". "Le vecchie puliture avevano sottratto materiale- spiega Biondi- e con il restauro pittorico abbiamo dovuto ricostruire le abrasioni ma con estrema leggerezza", con viaggi continui nel museo per 'interrogare' le altre opere dell'artista e restituire all'ultima le caratteristiche originarie. Comunque, "confron-

tarsi con un restauro ad opera di quei due colleghi così importanti, Leonetto Tintori e Alfio del Serraspiega Biondi nell'intervista alla DIRE- mi ha un po' intimidito all'inizio ma poi mi sono resa conto che, forte delle indagini scientifiche con i mezzi a mia disposizione molto più aggiornati, il mio lavoro aveva un ampio margine di manovra rispetto ai due colleghi che mi hanno preceduto".

E conclude mostrando sul dipinto come il suo restauro abbia ridato trasparenza e luminosità: "Speriamo ci sia un consenso condiviso nell'affermare che questa opera, simbolo dell'Umanesimo e del Rinascimento fiorentino, possa essere nuovamente inserita a pieno titolo nella corrente della 'pittura di luce'".

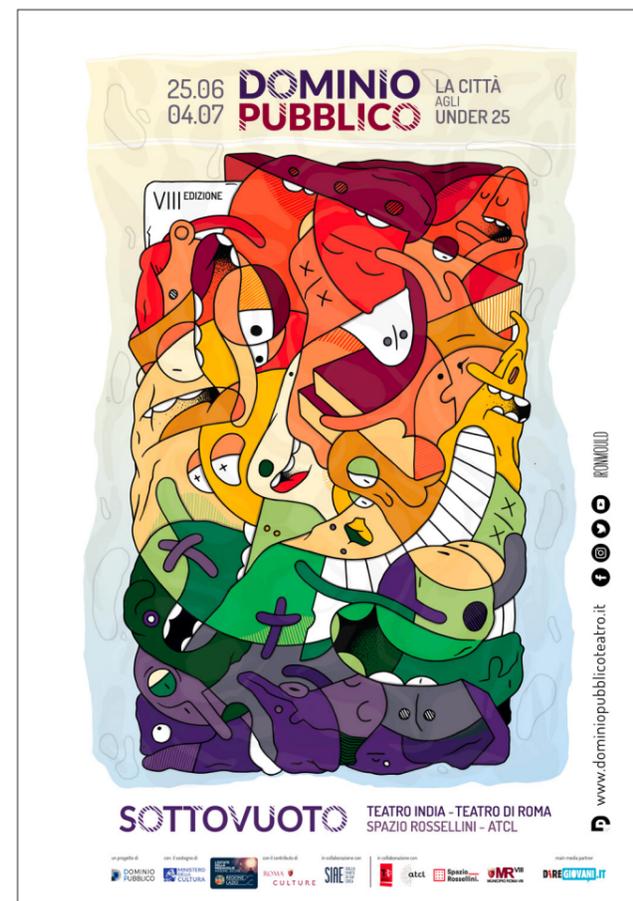
La 'Pala di Bosco ai Frati' del Beato Angelico riconsegnata al museo San Marco dopo un restauro che mancava dal 1955

La città agli Under 25. Torna Dominio Pubblico La nuova edizione dal 25 giugno al 4 luglio a Roma

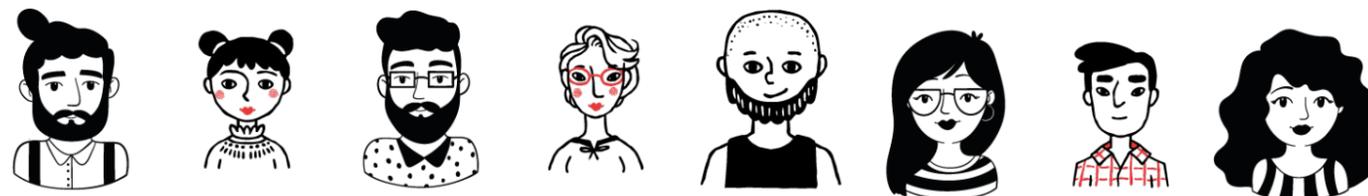
di Fabrizia Ferrazzoli

Torna nella Capitale Dominio Pubblico. Un festival 'partecipato' che andrà in scena dal 25 giugno al 4 luglio negli spazi del Teatro India e dello Spazio Rossellini Polo Culturale Multidisciplinare della Regione Lazio. Trenta gli eventi multietnici, fluidi e al femminile tra musica, danza, teatro, performance, mostre, installazioni, cinema e arte digitale. Trenta appuntamenti per toccare con mano il fermento (e lo spessore) della 'nuova' generazione, soffocata, inascoltata e 'sottovuoto'. Per questo SOTTOVUOTO è il titolo scelto dalla direzione U25 per questa ottava edizione e affidato all'elaborazione grafica dell'artista 'ironmould'. La line up di Dominio Pubblico 2021 è multietnica e interculturale e vede protagoniste tante giovani e talentuose artiste. Ellynora e Envoy, apriranno il festival il 25 giugno al Teatro India. Il 2 luglio sarà la volta dei Santamarya e della loro poesia urbana; il 4 luglio sarà invece la cantautrice "self-made" Claire Audrin a trasportare il pubblico nei suoi universi sonori. Ancora al Teatro India riflettori accesi per l'attrice e cantautrice Margherita Vicario, che sarà in scena il 27 giugno con lo spettacolo "Storie della Buonanotte per Bambine Ribelli", insieme a lei ci sarà l'Orchestra Multietnica di Arezzo. Il 26 giugno e il 3 luglio, si potrà assistere a "MATCH, incontro/spettacolo fra generazioni teatrali a confronto". Protagoniste il 26 giugno Claudia Marsicano e l'attrice Francesca Benedetti. Mentre il 3 luglio si confronteranno Nicola Borgheisi - regista e direttore della compagnia Kepler 452 - e il maestro Gabriele Lavia. Tutto il programma è su dominiopubblicoteatro.it. Il costo del biglietto per tutti gli spettacoli è

di 5 €, ad eccezione di "Storie della buonanotte per bambine ribelli" il cui ingresso è di 10 €. Dominio Pubblico - La Città agli Under 25 è promosso da Roma Culture, è vincitore dell'Avviso pubblico Estate Romana 2020-2021-2022 curato dal Dipartimento Attività Culturali ed è realizzato in collaborazione con SIAE. Dire Giovani è media partner del Festival.



ABBIAMO TANTO DA DIRE



Blocco 181, arriva su Sky la nuova serie con Salmo tra vendetta e ambizione

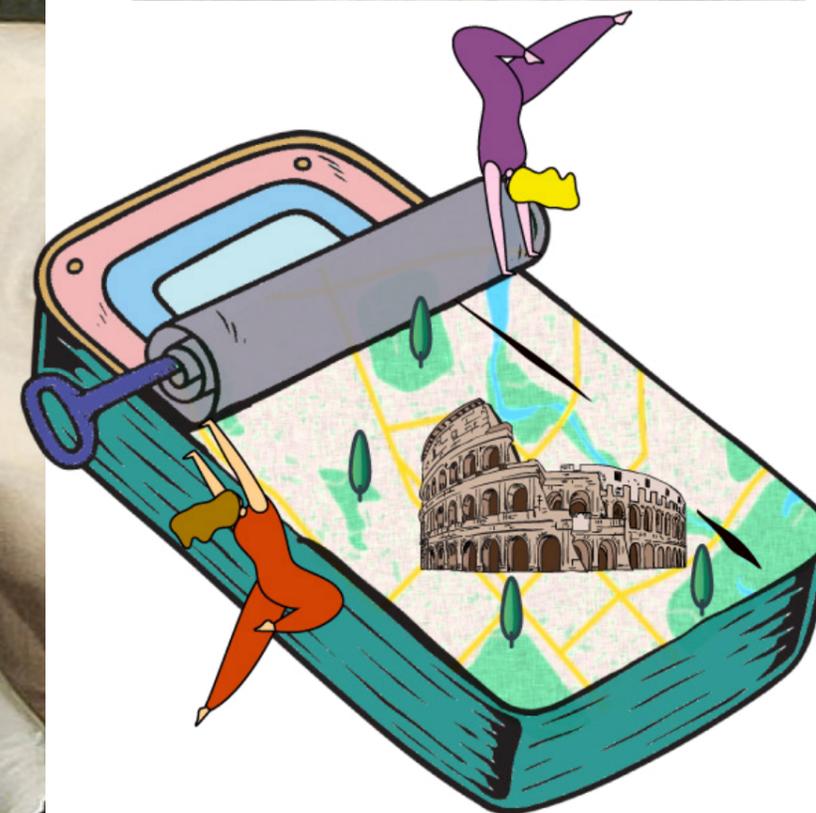
di Lucrezia Leombruni

È partito già da qualche settimana, il set di Blocco 181: la nuova serie Sky Original di cui Salmo è supervisore e produttore musicale ma anche produttore creativo e attore. Ambientato tra le comunità multietniche della Milano di periferia, il progetto arriverà prossimamente su Sky e Now. I personaggi principali al centro di 'Blocco 181' hanno il volto di tre giovani e promettenti attori: Laura Osma, Alessandro Piavani e Andrea Doderò. Salmo interpreterà Snake, un personaggio che gestisce un'attività criminale nel Blocco. Con lui Lorenzo, interpretato da Alessandro Tedeschi. A fare da sfondo all'intero racconto - tra conflitti generazionali, empowerment femminile, ambizione e, soprattutto, lotta per la conquista del potere - il Blocco 181, un complesso edilizio della periferia milanese che diventerà teatro di una storia di amore, vendetta, libertà e affermazione personale. In otto episodi prodotti da Sky Studios, 'Blocco 181' è diretta da Giuseppe Capotondi con Ciro Visco e Matteo Bonifazio. Autori del soggetto di serie sono Paolo Vari, Francesca De Lisi, Dario Bonamin, Mirko Cetrangolo e Marco Borromei.



Il Grand Tour a Roma: quella volta che Goethe si lasciò ritrarre con ruderi e campagna sullo sfondo

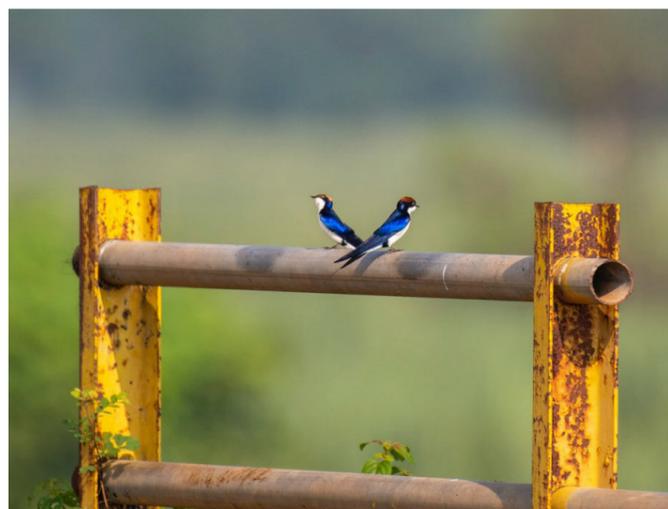
di Redazione



Molto prima che le guide turistiche guadagnassero spazi importanti nelle librerie degli appassionati di viaggi, più o meno accaniti, c'era poco o nulla. Nessuna dritta su dove fermarsi, cosa vedere, cosa evitare, per i viaggiatori dei secoli scorsi. Ci si arrangiava, magari col passaparola di chi c'era stato. D'altronde erano ancora vicini i tempi in cui, fatta eccezione per i pellegrinaggi, ci si spostava solo per far le guerre. Chi poteva permettersi di travalicare i confini nazionali, nel '600 e '700, era la privilegiatissima élite aristocratica designata a diventare la futura classe dirigente europea. Decisa a trascorrere mesi, o anni, lontano da casa per intraprendere quel viaggio cosmopolita-pedagogico-educativo di rigoroso apprendimento. E che, manco a dirlo, si portava appresso tutori e stuolo di servitori. L'espressione arcinota 'Grand Tour' entrerà nel linguaggio comune con il canonico inglese Richard Lassels che, in 'An Italian Voyage' pubblicato nel 1698, senza mezzi termini affermerà: "Solo colui che ha compiuto il Grand Tour della Francia e il viaggio in Italia è in grado di comprendere Cesare e Livio". Con il Rinascimento viaggi e cultura si accoppieranno e l'Italia nel '600 diventerà meta irrinunciabile per i rampolli. Sarà il '700 a cambiare il volto del viaggiatore: sarà più consapevole dell'esperienza di crescita. Così come censo, età e sesso non saranno più ostacoli. Tra le molte donne attratte dal Grand Tour c'è la ritrattista alla corte di Francia, la prediletta da Maria Antonietta, Élisabeth Vigée Le Brun (1755-1842), i cui diari diventeranno il volume 'Souvenirs'. All'Accademia Nazionale di San Luca in Roma è ancora conservato un suo olio su tela. A confermare il boom di presenze nel Belpaese, i dati registrati a Roma tra il 1760 e il 1780, durante la stagione invernale: sono 40mila gli 'stranieri' a zonzare per le vie cittadine. Un altro che terrà un diario minuzioso del suo girovagare sarà Johann Wolfgang Goethe, autore di 'Viaggio in Italia', opera del 1786-89. Lo scrittore tedesco non si sottrarrà neanche all'usanza di farsi immortalare nella fiorente produzione di ritratti "turistici" da riportare come cimelio d'avventura. Con un'eccezione: Tischbein, che lo dipingerà nel 1787, lo farà a grandezza naturale alto 164 centimetri e largo 206. Il souvenir per nulla tascabile è tuttora conservato in una galleria a Francoforte. Sempre Goethe non si sottrarrà neppure dal collezionare qualche amore, come quello per Faustina, la figlia dell'oste della locanda che gli dava alloggio. E quando a Londra nascerà Thomas Cook, a metà dell'Ottocento, arriverà anche il turismo a buon mercato, tanto che le comitive dei suoi viaggi presero a chiamarlo il "Napoleone delle escursioni". Il Grand Tour, a quel punto, finalmente si aprirà alla "middle class".

Rondini tra tutela e convivenza: in pochi mesi di vita eliminano tonnellate di mosche e zanzare

"Rondini, balestrucci e rondoni sono importanti non solo per il loro valore intrinseco in quanto specie che arricchisce la cosiddetta biodiversità, ma anche per il loro comportamento e per la loro riconosciuta utilità: agevolano l'economia e il benessere umano, in quanto distruggono grandi quantità di insetti", spiega il Presidente Walter Caporale. Queste specie infatti si cibano prevalentemente di mosche e zanzare. È stato valutato che una città di medie dimensioni (100-150mila abitanti) può ospitare circa 10mila tra balestrucci, rondini e rondoni che nei 4-5 mesi di presenza arrivano a mangiare 63 tonnellate di mosche e zanzare. Una convivenza sostenibile non solo è necessaria ma può diventare di facile gestione seguendo alcuni accorgimenti. Ad esempio per riparare dalla caduta degli escrementi su balconi è utile predisporre una mensola-assicella al di sotto dei nidi.



Firenze, paura per un cavallo imbizzarrito: è ora di dire addio ai "fiaccherai"

Attimi di tensione a Firenze in piazza della Signoria: fortunatamente nessun ferito e solo varie auto danneggiate, tra cui quella del ministro dell'Interno Luciana Lamorgese, in visita nel capoluogo toscano. L'incidente è stato causato da un cavallo imbizzarrito che si è lanciato al galoppo trascinandosi dietro una carrozza che è finita contro un'auto della scorta del ministro. Il cavallo stazionava nella piazza, nell'area del cosiddetto servizio dei "fiaccherai". Dichiara il Presidente degli Animalisti Italiani, Walter Caporale: "Nel corso degli anni abbiamo portato avanti azioni congiunte sia a livello legale, per tutelare i diritti dei cavalli, che invitando le istituzioni ad abolire le botticelle. In episodi simili la responsabilità non deve essere scaricata sui cavalli perché significherebbe non aver affatto compreso il rispetto delle loro caratteristiche etologiche. Prima dell'abolizione vera e propria faranno in tempo a morire altri cavalli innocenti, mentre i loro zoccoli continuano ad affondare nell'asfalto rovente e le loro narici a inalare monossido di carbonio. La notizia vera sarà l'abolizione definitiva di questa legge medievale".



LA
VOCE
DEL
TER-
ZO
SET-
TORE

LA
VOCE
DEL
TER-
ZO
SET-
TORE

Chef Treck Jr. Italy in tour a Roma con l'ape calessino per il Festival Cerealia

Continua il programma della 11esima edizione del Festival Cerealia, manifestazione diffusa nel Lazio e in altre cinque regioni. Venerdì 18 giugno è la volta di due tour speciali di Roma con le ape calessino di RomaToGet, programmati per la quarta tappa del progetto Chef Trek Jr. Italy, da una idea del produttore TV di Los Angeles Robert G. Seal, partner del Festival Cerealia negli USA. Lo chef Renato Bernardi accompagna i bambini romani alla scoperta delle bellezze della città eterna, tra ricerca del gusto e attenzione alla sostenibilità. L'ape calessino è un veicolo speciale, unico nel suo genere e un'icona riconoscibile in tutto il mondo. RomaToGet, tour operator di qualità attivo da anni a Roma e nel Lazio, offre appositamente per il Festival Cerealia un'esperienza unica ed indimenticabile per un sightseeing della città eterna a un prezzo speciale. I posti disponibili sono pochi e dunque meglio affrettarsi a prenotare. Organizzatori dell'evento Music Theatre International, RomaToGet, Renato Bernardi, Roma congressi e Chef Trek Jr. Los Angeles USA.



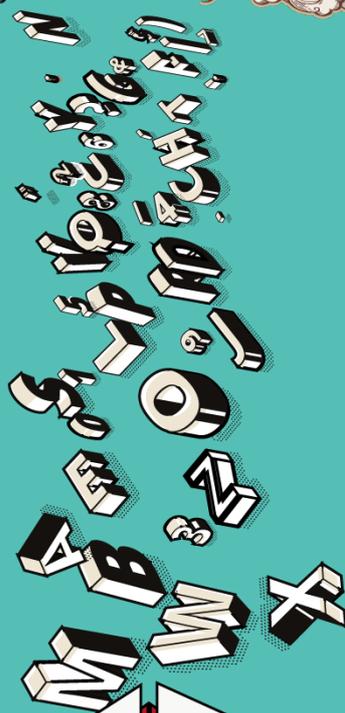
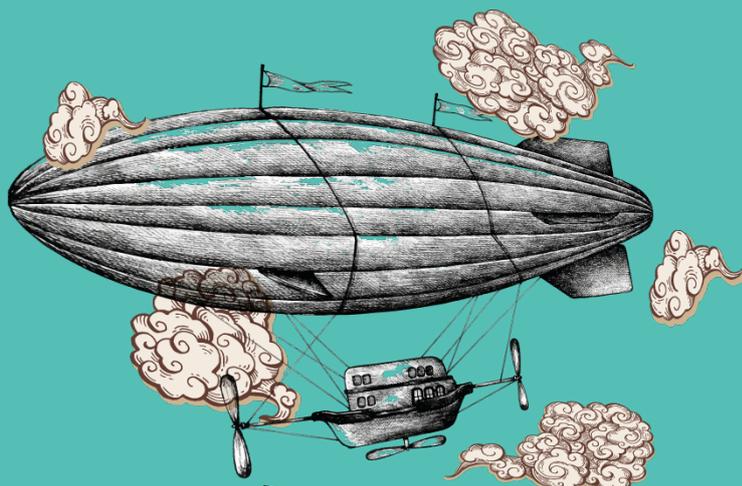
Cerealia Festival per Giornate Europee dell'Archeologia: dall'antica Gabii al Tuscolo

Per le Giornate Europee dell'Archeologia si svolge il primo dei cinque appuntamenti Gabii Eroica, nell'ambito del programma Gabiinsieme - per una valorizzazione dell'area archeologica di Gabii - promosso da Municipio Roma VI delle Torri, Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, Dipartimento di Storia, Patrimonio Culturale, Formazione e società dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Alle 16 di domenica 20 giugno una visita guidata con archeologo e narrazioni sceniche; laboratori di archeologia sperimentale e di rievocazione storica, a cura di AdQ Collina della Pace, Music Theatre International, Legio Secunda Parthica Severiana. Sabato 19 e domenica 20 giugno al Teatro Romano - Parco Archeologico Culturale di Tuscolo, avranno luogo Le Vinalia Tuscolane, con visite guidate nell'area archeologica dedicate alle coltivazioni e alla vinificazione nell'antichità, degustazioni guidate e incontri con i produttori del territorio. A cura di Iperico Servizi per la Cultura, in collaborazione con Comunità Montana dei Castelli Romani e Prenestini e la Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma-CSIC.



LA
VOCE
DEL
TER-
ZO
SET-
TORE

LA
VOCE
DEL
TER-
ZO
SET-
TORE



www.dire.it

DIRE

AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

Dire Oggi - quotidiano online
Estratto delle notizie di agenzia
e comunicati pervenuti

Registrazione: Tribunale Roma - sez. stampa -
n. 341/88 del 08/06/1988

Direttore responsabile
Nicola Perrone

Segreteria di direzione
segreteria.direzione@dire.it - tel. 06.45.499.500

Giornale consultabile sul sito www.dire.it

Editore
COME
Comunicazione & Editoria srl
corso d'Italia 38/a, 00198 - amministrazione@comesrl.eu